

IVG

Sciopero Tpl, Maricone: “A rischio il dialogo con i sindacati”

di **Redazione**

10 Gennaio 2011 - 18:12



Savona. “Resto ancora una volta amareggiato da questa ennesima azione sciopero” ha commentato così il Presidente di TPL Linea, Maurizio Maricone la giornata di oggi.

“Se le due precedenti azioni di astensione dal lavoro, pur evitabili e di dubbia legittimità, potevano avere una loro ragione dettata dal clima di preoccupazione generale dovuto alla manovra finanziaria in atto e delle sue ricadute sul comparto del trasporto pubblico locale, l’azione odierna rappresenta l’ennesima dimostrazione della volontà di creare un clima di tensione. Lo sciopero di oggi è stato indetto nella totale indifferenza sia rispetto alle necessità dei nostri utenti - tenuto conto che oggi era il primo giorno di scuola per tutti gli studenti e di lavoro per moltissimi cittadini- , sia del percorso di confronto azienda/sindacati che, iniziato il 22 e proseguito il 28 dicembre e il 7 gennaio, con incontri caratterizzati da un clima di assoluta disponibilità al dialogo e all’ascolto delle istanze presentate, sarebbe proseguito in data 18 gennaio secondo un calendario concordato e stabilito” prosegue Maricone

“A questo punto, diventa difficile pensare che valga la pena continuare un dialogo aperto e produttivo con le OOSS visto che, indipendentemente dalle aperture e dalla volontà di cercare un punto di accordo, il risultato si traduce sempre e comunque in sciopero. L’azienda, sulla base del risultato odierno, valuterà se e come procedere nel proseguimento dei tavoli di concertazione nei quali si chiede il fair play unilaterale a carico

dell'azienda quasi fosse normale e corretto che le ooss possano minacciare continuamente l'azienda" Conclude Maricone che riporta infine le percentuali di adesione dello sciopero diffusi dall'azienda: Viaggiante: 96%; Impianti fissi: 80%;Uffici: 2%.